

## AMPLIAMENTO DELLA SEDE AZIENDALE DELLA “OGNIBENE POWER S.p.A” E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI IN VIA ING. ENZO FERRARI

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1 LETTERA B  
DELLA L.R. 24/2017

### PROPOSTA DI VARIANTE

### DICHIARAZIONE DI SINTESI\_VAS\_VALSAT

PSC ADOTTATO DAL C.C. CON DELIBERA N. 5835/87 DEL 06/04/2009  
PSC APPROVATO DAL C.C. CON DELIBERA N. 5167/70 DEL 05/04/2011  
PSC VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 1278/8 DEL 21/01/2013  
PSC VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 168 DEL 21/09/2015  
PSC VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 71 DEL 15/05/2017  
PSC VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 170 DEL 13/11/2017  
PSC VARIANTE ADOTTATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 171 DEL 13/11/2017  
PSC VARIANTE ADOTTATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 18 DEL 12/02/2018

RUE ADOTTATO DAL C.C. CON DELIBERA N. 5840/92 DEL 16/04/2009  
RUE APPROVATO DAL C.C. CON DELIBERA N. 5167/70 DEL 05/04/2011  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 1278/8 DEL 21/01/2013  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 9602/51 DEL 25/03/2013  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 85 DEL 04/05/2015  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 168 DEL 21/09/2015  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 119 DEL 20/06/2016  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 143 DEL 25/07/2016  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 19 DEL 20/02/2017  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 71 DEL 15/05/2017  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 138 DEL 02/10/2017  
RUE VARIANTE ADOTTATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 171 DEL 13/11/2017  
RUE VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 17 DEL 12/02/2018  
RUE VARIANTE ADOTTATA DAL C.C. CON DELIBERA N. 18 DEL 12/02/2018

VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. ... DEL .../.../.....

SINDACO  
LUCA VECCHI

ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO  
ALEX PRATISSOLI

DIRETTORE AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE, TERRITORIO E  
BENI COMUNI  
Massimo Magnani

COORDINAMENTO GENERALE E RUP  
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA  
Elisa Iori



# DICHIARAZIONE DI SINTESI (VAS/VALSAT)

VARIANTE URBANISTICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

*Art. 53 L.R. 24/2017 - Progetto di ampliamento e riorganizzazione degli spazi interni della sede aziendale della ditta OGNIBENE POWER SPA localizzata in via E. Ferrari - Reggio Emilia*

## INDICE

1. INQUADRAMENTO, PROGETTO E VARIANTE PROPOSTA.....	2
2. TEMI AMBIENTALI CONSIDERATI.....	4
3. PROCEDIMENTO INTRAPRESO.....	7
4. OSSERVAZIONI, CONTRIBUTI E PARERI ESPRESSI.....	10
5. ESITI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E CONCLUSIONI.....	15

## 1. INQUADRAMENTO, PROGETTO E VARIANTE PROPOSTA

Il seguente documento costituisce Dichiarazione di Sintesi, ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e della legislazione regionale vigente in materia, della Valutazione Ambientale riguardante la Variante Urbanistica al PSC e RUE elaborata ai sensi dell'art.53 della L.R. n.24/2017, per il "Progetto di ampliamento e riorganizzazione degli spazi interni della sede aziendale della ditta OGNIBENE POWER SPA localizzata in via E. Ferrari nel comune di Reggio Emilia. Il documento illustra come le considerazioni ambientali sono state integrate nel processo di elaborazione della Variante, come si è tenuto conto dello Studio Ambientale e degli esiti delle consultazioni.

La Variante proposta riguarda il Progetto di ampliamento e riorganizzazione degli spazi interni della sede aziendale della ditta OGNIBENE POWER localizzata in via E. Ferrari, attiva da tempo nel settore della meccanica, che ha evidenziato in tempi recenti l'esigenza di un ampliamento della parte produttiva per migliorare ed implementare la produzione, del blocco servizi per migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro e delle aree cortilive per le operazioni di movimentazione merci.

Per tale proposta è stato attivato, ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, il procedimento unico, che prevede, per ampliamenti e ristrutturazioni di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa, su aree di pertinenza o lotti limitrofi o circostanti, comma 1 punto b), l'avvio di una procedura che comprende sia la Variante e sia il rilascio del Permesso di Costruire.

L'area oggetto di intervento, di proprietà della ditta Ognibene Spa, riguarda una porzione territoriale posta in via Enzo Ferrari, a nord della Zona Industriale "Mancasale". La variante proposta prevede che le aree interessate dall'ampliamento, classificate dal PSC vigente come "ASP\_N2 - Ambiti per nuovi insediamenti produttivi" e dal RUE come "AAP - Ambiti agricoli periurbani", siano riclassificate come "ASP - Ambiti specializzati per attività produttive secondarie e terziarie totalmente o prevalentemente edificati" nella cartografia di PSC e

come “ASP3 - Ambiti specializzati per attività commerciali o miste polifunzionali” nella cartografia di RUE; si prevede inoltre che due ulteriori aree, classificate dal PSC in parte come “ASP\_N2 - Ambiti per nuovi insediamenti produttivi” e in parte come “AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” e nel RUE come “AAP - Ambiti agricoli periurbani”, siano interamente classificate nel PSC come “AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola” e nel RUE come “AAP - Ambiti agricoli periurbani. Il lotto già edificato manterrà la sua classificazione vigente e cioè di ASP nel PSC e di ASP3 nel RUE Vigente. Lo schema funzionale contenuto nella relativa scheda dell’elaborato P4.1c di PSC viene sostanzialmente confermato dal progetto proposto, salvo la richiesta di trasferimento di una porzione di area a verde che, all’interno della proprietà, viene ridotta in prossimità dello stabilimento esistente, per permetterne l’ampliamento, e ricollocata, a parità di superficie, a ovest in fregio al cavo Pistarina. Solo una piccola porzione marginale della proprietà, posta nello spigolo a sud-est, è in ambito agricolo e non sarà interessata dal progetto di intervento.

Il progetto nello specifico prevede un ampliamento di circa 6.000 mq dello stabilimento in continuità con il fabbricato esistente, riprendendone tecnologia costruttiva (prefabbricato in c.a. con copertura a shed), altezze, finiture, ecc., così da garantire una uniformità tra la parte preesistente e quella nuova. Sul fianco del fabbricato, in corrispondenza dell’ingresso all’area produttiva, verrà poi realizzato un volume di circa 900 mq “sospeso” su pilotis che avrà la funzione di essere sia un grande portale di protezione degli ingressi e delle guardiole di controllo, sia un nuovo blocco di servizi per le maestranze. A differenza di quanto si ha per lo stabilimento, interamente rivestito con pannelli verticali in cls e graniglia di marmo, questo blocco sarà realizzato in struttura in acciaio e rivestito in lamiera stirata zincata, creando un grande volume “sospeso”, smaterializzato dalla semi-trasparenza del materiale. L’ampliamento dell’area produttiva sarà destinato ad accogliere una miglior distribuzione delle attività attualmente già in essere, migliorando nel contempo la dotazione di servizi per

le maestranze (ad esempio servizi igienici e spogliatoi). Nell'edificio ampliato troveranno altresì posto aree di magazzino, sia per lo stoccaggio dei materiali da lavorare che dei semilavorati in stoccaggio temporaneo tra i cicli di lavorazione, così come di prodotti finiti pronti per la spedizione.

Per quanto riguarda la sistemazione delle aree esterne sono previste aree cortilive, così da garantire una agevole movimentazione dei mezzi impegnati nelle operazioni di carico e scarico, di manutenzione, ecc.

L'ingresso all'area produttiva avverrà sempre dallo stradello pubblico che si dirama da via Enzo Ferrari e sul cui fondo si apriranno 3 varchi distinti: 2 per l'ingresso e l'uscita dei mezzi pesanti dall'area dello stabilimento e uno di collegamento con i nuovi parcheggi per le autovetture.

## **2. TEMI AMBIENTALI CONSIDERATI**

La Valutazione Ambientale dell'intervento e della Variante proposta è avvenuta in un elaborato denominato Studio di Sostenibilità Ambientale supportato da altri elaborati specifici quali la Relazione Idraulica, la Previsione dell'Impatto Acustico e studi geologici. Nella parte iniziale, tale documento ha inquadrato l'intervento rispetto alla pianificazione e programmazione sovraordinata (in particolar modo con il PTCP) non riscontrando particolari criticità. Ha poi affrontato le seguenti tematiche ambientali.

### **Mobilità**

Le valutazioni effettuate lungo la Via Gramsci, arteria principale di accesso all'area di progetto hanno escluso, date anche le caratteristiche della strada, problematiche indotte dall'aumento di traffico automobilistico legato alla realizzazione del progetto.

## **Risorsa Idrica**

Il tema della corretta gestione della risorsa idrica e del rischio idraulico è stata approfondito in un elaborato specifico Relazione Idraulica. L'area di progetto risulta già allacciata alla rete delle acque nere (gli scarichi sono quasi esclusivamente di tipo domestico) e delle acque bianche . Per quanto riguarda le prime, è prevista la riorganizzazione della rete esistente con l'aggiunta di un nuovo tratto di fognatura interna che si integrerà a quello esistente. Per quanto riguarda le seconde, le acque provenienti da piazzali e coperture saranno convogliate, attraverso un sistema di raccolta, anche in questo caso implementato rispetto al sistema esistente, nel cavo Pistarina. All'interno dello stabilimento è presente attualmente una rete di raccolta degli scarichi dei reflui di processo, formati per lo più da acque emulsionate con oli minerali, che vengono raccolte e smaltite attraverso lo stoccaggio in isole ecologiche. Non è stato riscontrato il pericolo di contaminazione delle acque di prima pioggia provenienti da piazzali e aree di pertinenza.

## **Bilancio energetico e climatici**

Il protocollo sviluppato dal comune di Reggio Emilia non prevede l'applicazione della metodologia CarbonZERO per gli edifici produttivi. E' stata comunque eseguita un'analisi che ha consentito di quantificare le emissioni di CO2 immesse/evitate dall'attuazione dell'intervento, valutando anche i contributi connessi alla piantumazione di nuove essenze arboree già previste a progetto.

## **Rumore**

La relazione di previsione di impatto acustico ha escluso criticità. E' stato rilevato il rumore previsto, sia all'interno dell'area di progetto, sia al confine di essa. In entrambi i casi si è riscontrato il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e dalla zonizzazione acustica comunale.

## **Vegetazione**

Il progetto si colloca al limite nord della Z.I. di Mancasale, in un'area che vede la presenza anche di estesi territori coltivati e quindi tale da non presentare particolari elementi di naturalità di pregio. E' stata curata l'ambientazione dello stabilimento esistente in modo da inserirlo correttamente nel paesaggio non causando impatti.

## **Bonifica da amianto**

La Bonifica da amianto è stata già eseguita negli anni scorsi. Ha comportato la rimozione dello stesso e il suo smaltimento secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

## **Emissioni in atmosfera**

Il sito produttivo Ognibene Power Spa è autorizzato alle emissioni in atmosfera con determinazione provinciale n. 8647/202/2012 del 13/02/ 2014.

La modifica che si intende adottare con l'ampliamento in progetto, riguarda lo spostamento di una parte delle macchine dell'officina meccanica e la sostituzione dell'impianto di filtrazione a servizio della linea di verniciatura robotizzata. Tali variazioni non comporteranno mutamenti all'assetto impiantistico generale, né ai parametri emissivi dichiarati ed autorizzati.

## **Rifiuti**

La gestione dei rifiuti prevista per il nuovo lotto di intervento sarà realizzata allo stesso modo di quanto attualmente avviene per lo stabilimento di Ognibene Power Spa. Non si prevedono per questo nuove criticità.

### 3. PROCEDIMENTO INTRAPRESO

Il procedimento intrapreso in ottemperanza alla legislazione vigente è stato il seguente:

- **Presentazione dell'istanza:** la società Ognibene S.p.a in data 01/02/2018, con istanza inoltrata tramite pec ed acquisita al P.G. n. 15555 ha presentato il progetto definitivo per l'ampliamento e la riorganizzazione degli spazi esterni dell'insediamento produttivo esistente dell'azienda Ognibene Power S.p.a., sito in Via Enzo Ferrari n. 2, in variante alla pianificazione territoriale vigente, da approvarsi con procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017.

- **Pubblicazione e svolgimento delle consultazione:** gli elaborati di progetto e di variante allegati alla richiesta sono stati depositati, ai sensi dell'art.53, comma 6 della L.R. 24/2017, contemporaneamente alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT e sull'albo pretorio online, presso l' Archivio Generale dello scrivente Comune a partire dal 21 marzo 2018 per 60 giorni interi e consecutivi e cioè fino al 21 maggio.

- **Indizione della Conferenza di Servizi:** Il comune di Reggio “Area Competitività ed Innovazione Sociale Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana” in data in data 13/03/2018, con comunicazione via PEC P.G. n. 33788/2018 ha provveduto a indire e convocare la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto e della variante connessa, rendendo disponibili tutti gli elaborati sulla pagina web appositamente creata.

I soggetti invitati sono stati i seguenti:

- Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale;
- Regione Emilia-Romagna
- Sindaco del Comune di Albinea
- Sindaco del Comune di Bagnolo in Piano
- Sindaco del Comune di Bibbiano
- Sindaco del Comune di Campegine
- Sindaco del Comune di Cadelbosco Sopra

- Sindaco del Comune di Casalgrande
- Sindaco del Comune di Cavriago
- Sindaco del Comune di Correggio
- Sindaco del Comune di Montecchio Emilia
- Sindaco del Comune di Quattro Castella
- Sindaco del Comune di Rubiera
- Sindaco del Comune di San Martino in Rio
- Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza
- Sindaco del Comune di Scandiano
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
- Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia
- A.N.A.S.
- Autostrade per l'Italia
- FER- Ferrovie Emilia e Romagna s.r.l.
- Ministero Infrastrutture e Trasporti Direzione Generale Territoriale del Nord-Est - USTIF Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi- Sezione di Bologna
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Ferrovie
- RFI. Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.- Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. Gruppo Ferrovie dello Stato- Direzione Compartimentale Infrastrutture
- RFI. Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.- Direzione Direttrice Asse Verticale
- ACT - Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia
- 6^ Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari
- SETA- Società italiana Trasporti Autofiloviari s.p.a.
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
- Atesir - Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti
- Arpae. Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia e Romagna
- Arpae - Sac- Strutture Autorizzazioni e Concessioni
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
- Autorità di Bacino del fiume Po
- AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene Pubblica
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

- Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica
- Enel s.p.a. - Distributore territoriale Rete Emilia e Romagna
- IRETI s.p.a. Servizi tecnici territoriali
- SNAM s.p.a.
- Telecom Italia s.p.a.
- Terna s.p.a.
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
- Enac - Ente Nazionale per l'aviazione civile- Direzione Pianificazione e progetti
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Ufficio personale, logistico e Servizi Militari
- Agenzia del demanio- Filiale Emilia e Romagna
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia
- Regione Carabinieri Forestali Emilia Romagna - Gruppo di Reggio Emilia
- Prefettura di Reggio Emilia
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

- **Svolgimento della Conferenza di Servizi:** essa si è svolta in tre sedute, la prima il 22 marzo del 2018, la seconda in data 16 maggio e la terza (conclusiva) il 19 giugno. Durante le tre sedute della Conferenza di Servizi gli enti e le amministrazioni competenti in materia hanno approfondito le tematiche proprie del progetto, hanno richiesto alcune modifiche ed integrazioni agli elaborati e hanno dettato alcune prescrizioni da ottemperare nelle successive fasi esecutive e gestionali.

Nel corso della terza e conclusiva seduta, tenutasi il 19/06/2018, la Conferenza ha espresso assenso alle varianti agli strumenti di pianificazione (PSC e RUE) e ha approvato, per quanto di competenza, il progetto come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse in sede di Conferenza stessa, considerandolo ambientalmente compatibile alla luce del Rapporto Ambientale, con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale sia attuata nel

rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, espressi dai partecipanti e allegati alla determinazione conclusiva, che ha prodotto gli effetti di cui all'art. 53, comma 2 della L.R. 24/2017.

Nel capitolo successivo si riporta la sintesi dei pareri espressi dai soggetti invitati alla Conferenza di Servizi.

#### **4. OSSERVAZIONI, CONTRIBUTI E PARERI ESPRESSI**

Nel periodo di deposito presso l'archivio comunale avvenuta il 21 Marzo del 2018, per 60 giorni consecutivi fino al 21 maggio 2018 compreso, non sono state presentate osservazioni o riserve alla variante e al progetto da parte di privati o cittadini.

Durante lo svolgimento della Conferenza di Servizi e al termine della stessa, sono pervenuti al Comune di Reggio Emilia, da parte di Enti e Amministrazioni, contributi e pareri di competenza. Si riportano di seguito quelli propriamente più pertinenti al processo di Valutazione Ambientale della Variante e del Progetto proposto e alla Sostenibilità Ambientale delle trasformazioni previste.

- P.G. n. 36986 del Comune di Reggio Emilia del 20/03/2018: comunicazione Autostrade per l'Italia, espressa prima della prima seduta della Conferenza di Servizi con la quale si dichiara che il proprio parere non è necessario in quanto non sono interessate le fasce di rispetto autostradale;

- P.G. n. 36999 del Comune di Reggio Emilia 20/03/2018: comunicazione Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, espressa prima della prima seduta della Conferenza di Servizi, in merito alla richiesta di dare comunicazione al richiedente della necessità di esperire la procedura online per la verifica della necessità o meno di sottoporre il progetto all'iter di valutazione di

compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex art. 709, comma 2 del Codice della Navigazione;

- P.G. n. 37995 del Comune di Reggio Emilia del 22/03/2011: comunicazione Terna, sulla sua non partecipazione alla Conferenza di Servizi poiché il proprio parere non è necessario in quanto l'intervento non interessa elettrodotti di propria competenza;

- P.G. n. 43166 Comune di Reggio Emilia del 04/04/2018: nota del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia e Romagna con la quale si comunica di non essere competente per esprimersi in merito al progetto;

- P.G. n. 65708 del Comune di Reggio Emilia del 21/05/2018: parere di ARPAE sezione di Reggio Emilia, favorevole con prescrizioni per le successive fasi esecutive. In sintesi si richiede che l'invaso di laminazione dovrà essere realizzato con fondo impermeabile e con pendenze e accorgimenti tecnici tali da determinare il completo svuotamento alla fine dell'evento meteorico;

- P.G. n. 65751 del Comune di Reggio Emilia del 21/05/2018: parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio - Settore Archeologia, favorevole con prescrizioni per le successive fasi esecutive. In sintesi si richiede, al fine di escludere profili di incompatibilità per le opere da realizzarsi, l'esecuzione preliminare e preventiva di sondaggi sufficienti a verificare l'eventuale presenza di depositi archeologici. In seguito ai risultati, se negativi ci sarà il nulla osta definitivo alla realizzazione del progetto;

- P.G. n. 67464 del Comune di Reggio Emilia del 24/05/2018: parere di AUSL, favorevole con prescrizioni per le successive fasi esecutive. In sintesi si richiama la necessità che la vasca di laminazione debba assicurare il completo svuotamento entro le 72 ore dall'evento meteorico e che eventuali serbatoi dell'acqua piovana siano chiusi in modo tale da scongiurare la colonizzazione di specie nocive e la loro proliferazione.

- PG. n. 62126 del comune di Reggio Emilia del 14/05/2018, comunicazione di nulla osta da parte di RFI - Direzione Territoriale Produzione Bologna poiché non ci sono impianti prossimi all'insediamento produttivo in oggetto.
- P.G. n. 68553 del Comune di Reggio Emilia del 28/05/2018: parere dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile- Servizio Area Affluenti Po, favorevole con prescrizioni per le successive fasi esecutive. Nel corso delle Conferenza di Servizi tale ente ha richiesto un'integrazione alla Relazione Idraulica. Ha chiesto che siano recepite in fase di progettazione le disposizioni di cui al punto a) "misure per ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture" di cui al cap.5.2 della DGR n.1300 del 01/08/2016, necessarie a mitigare la vulnerabilità delle strutture, ed al rispetto delle prescrizioni contenute nelle analisi geologico-sismiche e delle condizioni contenute nella Relazione Idraulica.
- P.G. n. 71596 del Comune di Reggio Emilia del 04/06/2018: parere di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, favorevole. In pratica si approva la modifica non sostanziale delle emissioni in atmosfera dovuta al progetto.
- Verbale n.10 in atti P.G. n. 76345 del Comune di Reggio Emilia del 12/06/2018, parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio che precedentemente aveva chiesto in data 28/05/2018 che venisse meglio mostrato il progetto di ambientazione paesaggistica dello stabilimento;
- P.G. n. 72832 del Comune di Reggio Emilia del 06/06/2018, parere favorevole del Consorzio di Bonifica agli interventi in oggetto. Nel corso della conferenza dei servizi ha chiesto di integrare la Relazione Idraulica con considerazioni in merito all'invarianza idraulica che deve essere garantita per l'ambito di progetto. Il parere ribadisce che è in corso di istruttoria la concessione ex RD 368 /1904 per lo scarico di acque meteoriche in Cavo Pistarina.

- P.G. n. 47977 del Comune di Reggio Emilia del 13/04/2018, parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia, nel quale si comunica che ai fini della Prevenzione Incendi il progetto in esame costituisce aggravio di rischio per l'intero complesso industriale, pertanto dovrà essere regolarizzato secondo un progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011; inoltre si rammenta che al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività dovrà essere presentata la Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2001.

La Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n.118 del 19/06/2018 si è espressa sulla " Variante al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia per l'Ampliamento dell'Azienda OGNIBENE SPA nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017- espressione riserve ed osservazioni- art.32, 33 e 34 L.R. 20/2000 e Valutazione Ambientale della Variante al PSC e Rue- art- 5 L.R. 20/2000.

Nel decreto citato la Provincia si è espressa dando Parere Motivato positivo, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE a condizione che siano apportate le misure di mitigazione e compensazione riportate di seguito:

1. dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia- Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia-Montecchio.
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica.
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia.

- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia.

2. pur rilevando che risulta rispettato l'indice di permeabilità minima di cui all'art. 4.3.3 del RUE, considerato che l'intervento in progetto determina un consistente incremento delle superfici impermeabilizzate, tenendo in considerazione anche le strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici adottate dall'Amministrazione Comunale, si chiede di valutare, in fase di realizzazione:

- un ulteriore incremento delle superfici filtranti, ove possibile (ad. esempio nelle aree di parcheggio) ed in considerazione della destinazione produttiva dell'area;
- la piantumazione di ulteriori dotazioni arboree e arbustive nelle nuove aree destinate a parcheggio od anche rafforzando i filari di carpini coerentemente con gli indirizzi del PSC riguardo il sistema ambientale nell'area di intervento (rif. schema funzionale ASPN2).

Durante la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi avvenuta il 19 Giugno del 2018, il comune di Reggio Emilia, Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, in riferimento al parere della Provincia, ha prescritto di valutare in sede di esecuzione del progetto le migliori soluzioni possibili per migliorare le superfici permeabili mentre ha rimarcato che una ulteriore piantumazione di alberi è già stata prevista nel progetto di ambientazione (Tav.4) rivisto ed integrato a seguito dello svolgimento di una prima Commissione Qualità, Ambiente e Paesaggio.

## 5. ESITI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE E CONCLUSIONI

Il processo di Valutazione Ambientale ha portato ad approfondire o considerare nuove tematiche ambientali tra le quali:

1) L'inserimento paesaggistico dello stabilimento esistente e di quello in ampliamento: il progetto di ambientazione (oggetto di integrazione) dello stabilimento (Tav.4) prevede di realizzare un filare (doppio sul lato Sud) lungo il perimetro dell'area e due Stanze Verdi già realizzate nella zona industriale di Mancasale. Queste hanno forma rettangolare e impianti regolari allo scopo di riprendere le forme degli impianti produttivi. Nelle vicinanze della vasca di laminazione è previsto il *Morus Alba*, pianta dalla chioma estesa capace di dare una sensazione di naturalità alla zona, mentre lungo il confine Sud è prevista una piantata di *Populus Nigra*, specie più alta e più adatta a mascherare e inserire correttamente nel paesaggio lo stabilimento (è simile al pioppo);

2) La prevenzione del rischio idraulico: infatti nella Relazione Idraulica, anch'essa integrata, si sono recepite le prescrizioni della D.G.R. 1300 del 01/08/2016. Nello specifico si è trattato ampiamente di invarianza idraulica: il progetto prevede che gli afflussi idrici delle acque bianche non apporteranno criticità sul corpo ricettore (Cavo Pistarina) essendo previsto un sistema di laminazione e controllo delle portate. Nella stessa relazione è stata considerata inoltre la necessità di prevedere misure per la riduzione della vulnerabilità delle strutture.

3) L'adattamento ai cambiamenti climatici e incremento delle superfici permeabili: nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi il Comune di Reggio Emilia, Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, in seguito alle richieste della Provincia di Reggio Emilia, ha prescritto di valutare in fase esecutiva, delle possibili soluzioni per provare ad aumentare le superfici permeabili di progetto.

Reggio Emilia, 29 Giugno 2018